

CARTOLINA POSTALE ITALIANA  
(CARTE POSTALE D'ITALIE)



10433<sup>HL</sup>

11



Firenze, ultimad del 1918  
Caro Amico,

Quanto siano cari gli an-  
gari miei per loro tutti,  
Lei ben lo sa. Sono rivolti  
in primo luogo al d. salute:

18  
All'illustra Signor

Signor Oreste Tommasini

Via Nazionale 89

Roma

se non riuscirò a ridiventare Atina,  
s'è buona, in modo da consentire una  
vita operosa e serena. Mi sono ralle-  
gato frattanto della gioia portata loro  
inaspettatamente dal Ugo e dal nipote  
Lino. Questa lieta notizia avevo già  
avuta al Poggio, dove fui giovedì col  
Mazzoni e un altro collegato del Consi-  
glio Direttivo per l'Albergo di N. S. S.  
Stasera ritornerò lassù per la consueta ceri-  
monia di fine d'anno. Spina ha appun-  
to un'occasione così straordinariamente selen-  
na per assistere il Principe Presidente; ma  
i suoi assistenti non gli lo consentono; e fanno  
bene. Domattina sarà di ritorno, impensat-  
mente, la Principessa Maria Giuseppina.  
Tui abbeverato dalla sig.<sup>na</sup> Mazzoni - Ric-  
torio il fratello unguento, con tutto il Tri-  
sta, che fino dal 20. Francesco G. G. G.  
è liberata dalla febbre. Che paura! App.,  
specialmente per l'isompio che s'è venuto  
nella sig.<sup>na</sup> Kaiser! - Ho f. D. D. D. D. D.  
a Roma, e quindi di poterlo vedere, per  
le Durango liane. Mi figuravo che lo  
sarebbe effettivamente reale. Mi è ad at-  
to il 19. - Lo prego di obbeire e saluti  
in casa. E di more omi un

Suo aff.  
Pio Rajon